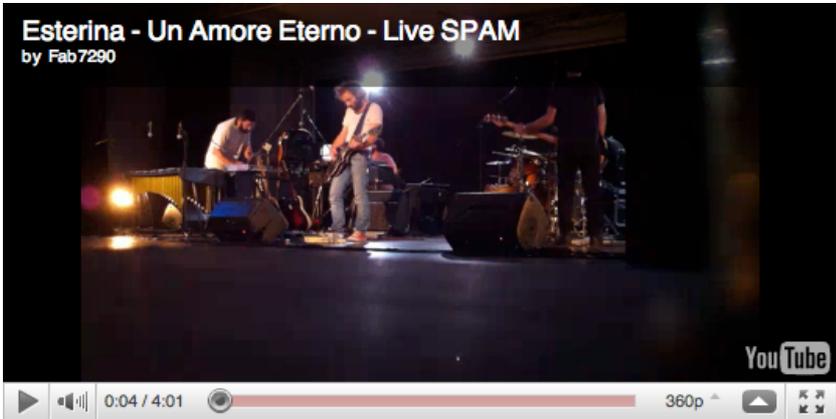


Indie Rock	Indie Pop	Songwriters	Grooves	Electronica	Hc-Punk	Metal	Avant-Post	Classic	Pop	Soundtracks	World	Wave	Jazz	
Psych														



LOGIN REGISTRATI

Username

Password

Accedi



- VOTA QUESTO DISCO
- COMMENTA
- SEGNALA AD UN AMICO
- DISCUTI NEL FORUM

Esterina
Come Satura
di Giorgio Zito

8/10
★★★★★

Caso davvero strano quello degli **Esterina**. Prodotti al loro esordio (lo splendo Diferoadibotte uscito nel 2008 su Nopop e distribuito dalla major EMI) da Guido Elmi, l'uomo dietro la macchina da soldi Vasco Rossi, tutto faceva presupporre un successo immediato. E invece, passato quasi sotto silenzio il cd, gli **Esterina** azzardano per il secondo cd una vera follia per il mercato musicale italiano: un cd più dvd live acustico (Indecorose Esterinasenzacorrente, 2010), confezionato in uno splendido box di cartone con artwork geniale. Un disco splendido, assolutamente da recuperare.

Ed oggi arriva il nuovo capitolo, *Come Satura*, che non solo conferma tutte le ottime impressioni scaturite dall'ascolto dei dischi precedenti, ma si pone come un ulteriore passo in avanti nella ricerca musicale della band toscana. Registrato live in una cascina lucchese, con la direzione artistica di Fabio Magistrali, il nuovo lavoro, liricamente intenso, musicalmente ci propone la band intenta a giocare tra canzone d'autore e post rock, tra ballate e musica elettronica. Su tutto, la voce toccante di Fabio Angeli, autore anche dei testi, sempre molto ispirati, impressionisti e a volte quasi ermetici

Tra i brani più cantautorali, sicuramente da citare *La Casa*, con un intro acustica, chitarre e tastiere, cantata quasi sottovoce, ed una coda finale più elettrica, un brano dall'impatto emotivo molto forte, che descrive con un uso parco delle parole sentimenti profondi. Sempre sul versante della canzone d'autore, spicca *12 agosto*, una rock ballad originale nel testo (si parla della strage nazista del 12 agosto 1944 a Sant'Anna di Stazzema) e nei suoni. E questa originalità è proprio il tratto distintivo comune dei brani del disco, tanto che risulta difficile trovare i classici nomi da paragonare agli **Esterina** in sede di recensione.

L'attesa è invece un brano a due facce. Intro pianoforte e voce sussurrata, parte come una grande ballata intensa emotivamente, acustica, dalla grande atmosfera, ma si trasforma, dopo una breve pausa di silenzio, con suoni duri e rock, e un cantato urlato, quasi punk. Lato rock che emerge in maniere fragorosa in *La Tua Voce*, il brano che apre il disco, con la voce toccante di Fabio Angeli, e in *Un Amore Eterno*, che in un rock ruvido, dai suoni potenti, nasconde un ritornello quasi pop e accattivante.

Il rock più di avanguardia, che potremmo definire post-rock, lo troviamo in *Oceano*, dove la voce e la chitarra ci introducono ad un brano lento, con batteria e poche note di piano nel ritornello (sei un animale nato per fare male) fino all'esplosione di suoni nel finale con la chitarra elettrica che dialoga col piano, e in *La Teoria del Veleno*, brano più rock, con cambi di ritmo che dividono la parte più tirata da una più riflessiva nel finale (come il diserbo nell'aiuola, brucia l'erba brucia il fiore, così t'importa veramente, fare il deserto e che sia per sempre). Testi che scavano nel profondo dell'animo umano, duri, a volte tanto da far male, come ne *Il vuoto* intorno la cui durezza dei testi va di pari passo con la durezza dei suoni.

Chiude il disco il lento *Salutarti*, con la voce inizialmente quasi da sola, accompagnata da poche note di chitarra, poi la musica cresce, entrano gli altri

PAGINA ARTISTA
Esterina
ETICHETTA
Le Arti Malandrine
FILE UNDER
Rock, Post Rock
ANNO
2011
LINKS
Homepage
Myspace
etichetta



RECENSIONI COLLEGATE :

- Gore Vidal - Il Divano Rende Sterili**
- Colore Perfetto - Il Debutto**
- Cccp - Socialismo e Barbarie**
- Cccp - Affinità- Divergenze Fra Il Compagno Togliatti e Noi**
- Afterhours - Ballate per Piccole Iene**
- Va - Afterhours presentano: Il Paese è Reale**
- Cccp - Epica Etica Etnica Pathos**

strumenti, la voce sale ma senza gridare, quasi trattenuta, nel ripetere la frase finale.

Qualcuno li ha già definiti il segreto meglio custodito dell'indie rock italiano. Cerchiamo di farli diventare famosi. Se lo meritano.

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Effettua il Log-In o Registrati per poter inserire commenti

Sikitikis - B



Marlene Kuntz - Ricoveri Virtuali e Sexy Solitudini



Fine Before You Came - Sfortuna



Marlene Kuntz - Catartica



Massimo Volume - Cattive Abitudini



Collabora con noi !



Contattaci
Invia una recensione
Invia un articolo

Aggiungi ai Preferiti ★

Aggiungi ai Feed RSS

Manda una Recensione ✓

Storia su MySpace

Storia su Facebook

Storia della Musica su Facebook

Mi piace

A 1,821 persone piace Storia della Musica.



Marco Rosa Enrico



Plug-in sociale di Facebook

Storia su LastFm

Storia su RateYourMusic

ARTICOLI COLLEGATI:



Hai Paura del Buio ? - Il Libro



Afterhours - Report Live



Miura - Live (La Casa139, Milano, 16-11-



09)



Live Report - Beautiful
(Marlene Kuntz + Howie
B + Maroccolo)

CAPITOLI COLLEGATI:



Tutti i testi presenti su Storiadellamusica.it sono pubblicati sotto questa licenza Creative Commons.
Puoi prelevare gli articoli e ripubblicarli a patto di citare la fonte (l'indirizzo internet della pagina di StoriaDellaMusica.it) con un link in html e preservare integralmente l'articolo riportando anche le informazioni sull'autore.

©2007 Storia Della Musica - Web Design e Ottimizzazione By **Web Design Genova** - Design e Programmazione by **xGear**
Lyrics delivered by **Lyricsfly.com**

Mi piace

Piace a 201 persone. [Registrazione](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.